

**ACCORDO REGIONALE SULLE MISURE AGGIUNTIVE PER LA PROMOZIONE  
DELLA VACCINAZIONE ANTIMENINGOCOCCO C IN APPLICAZIONE DELLA DGRT  
85/16**

Considerato quanto previsto in tema di vaccinazione antimeningococcica dalla normativa regionale vigente;

Considerato che, a seguito della attuale situazione epidemiologica, Regione Toscana ha ritenuto opportuno attivare ulteriori interventi di promozione della copertura vaccinale contro il meningococco C, come individuate dalla DGRT 85/16 "Prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana. Ulteriori interventi per la promozione della vaccinazione e per lo studio e l'analisi delle possibili cause. Modifica deliberazioni della Giunta regionale nn. 391/2015, 1292/2015, 45/2016 e prenotazione delle risorse";

Posto che la citata DGRT 85/16 adotta, fino al 30 settembre 2016, le misure temporanee e straordinarie mirate a contrastare la diffusione dell'infezione da meningococco C nella popolazione, prevedendo fra l'altro:

- a) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nelle Aziende USL Toscana Nord Ovest e Toscana Sud Est - alle persone nella fascia di età dai 20 anni compiuti al compimento dei 45 anni;
- b) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nell'Azienda USL Toscana Centro oltre i 20 anni compiuti;

Considerato che la campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C si realizza attraverso i servizi pubblici territoriali delle Aziende USL e la medicina generale, ai sensi della 582 del 4/5/2015 e della premessa in essa contenuta;

Visto il ruolo strategico della medicina generale (MMG), che, grazie al rapporto di fiducia con il proprio assistito, può garantire una maggiore facilità di accesso alla popolazione, oltre che una più efficace promozione dell'adesione e informazione sulla campagna di vaccinazione in corso;

Considerato che l'accordo di cui alla DGRT 582/15, già stipulato con i MMG per l'erogazione della vaccinazione antimeningococco C nelle fasce di età previste dal calendario, in virtù dei contenuti della DGRT 85/16 consente fin d'ora e fino al 30.09.16 la vaccinazione degli assistiti da 11 anni fino a tutte le età nella Azienda USL Toscana Centro;

Considerato che per l'attività di vaccinazione svolta ai sensi della DGRT 582/15 il medico di assistenza primaria che sottopone a vaccinazione un assistito è remunerato con la cifra di € 6.16 ai sensi del vigente ACN;

Vista l'esigenza di realizzare in tempi brevi una copertura vaccinale adeguata nella popolazione secondo le modalità sopra descritte al fine di realizzare una idonea immunità di gregge;

Considerato che nelle Aziende Toscane sono attive ai sensi dell'AIR vigente, di cui alla DGRT 1231/12, 115 Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) che raccolgono tutti i medici di assistenza primaria e continuità assistenziale toscani e che l'AFT stessa ha fra i propri obiettivi la partecipazione alle attività di prevenzione e la realizzazione dei progetti di sanità d'iniziativa;

Considerata l'opportunità di attivare l'intero team assistenziale del CCM, anche attraverso il diretto coinvolgimento del personale infermieristico dedicato, sul problema dell'urgenza della vaccinazione nell'Azienda USL Toscana Centro;

Ritenuto opportuno sostenere il raggiungimento dell'obiettivo di copertura nell'Azienda USL Toscana Centro da parte delle AFT attraverso la possibilità di attivare ambulatori vaccinali straordinari anche presso strutture aziendali, a supporto operativo dei medici dell'AFT stessa, per un massimo di 10 ore settimanali per ciascuna AFT e per un periodo massimo di otto settimane;

*Almo*  
*de*  
*de*

Considerato che è prioritaria la vaccinazione nella fascia di età 11-20 anni, periodo della vita nel quale si registra la massima incidenza di portatori sani;

Valutato per tale premessa strategico coinvolgere la medicina generale nella verifica della copertura dei propri assistiti nella fascia di età 11-20 anni e nella ricerca attiva dei pazienti ancora da vaccinare;

Ritenuto obiettivo prioritario il raggiungimento dell'obiettivo strategico di copertura del 90% della popolazione 11-20 anni a livello di AFT;

Ritenuto opportuno inoltre facilitare anche per i cittadini delle Aziende USL Toscana Sudest e Nordovest la possibilità di essere vaccinati dal proprio Medico di famiglia attraverso la modalità di compartecipazione alla spesa secondo le tariffe previste dalla DGRT 85/16 nella fascia di età >45 anni;

Considerato quanto previsto dalla lettera B.4 del nomenclatore tariffario di cui all'allegato D del vigente ACN in merito alle vaccinazioni non obbligatorie, che l'allegato stesso inquadra come prestazioni aggiuntive, erogabili dietro autorizzazione sanitaria;

Dato atto che di conseguenza la vaccinazione antimeningococco C è inserita fra le fattispecie rientranti nei programmi di vaccinazione disposti in sede regionale e pertanto non necessita di autorizzazione singola da parte dell'Azienda, ma viene promossa con autorizzazione complessiva e che ai sensi dell'art. 45 dell'ACN in vigore diventa un compito obbligatorio per il medico di MG;

Dato atto che questa campagna straordinaria vaccinale contro il meningococco C è attuata in forza di un provvedimento motivato da esigenze di Sanità Pubblica, per cui, in caso di eventi avversi è applicabile la tutela prevista dalla Legge n. 210/1992;

Dato atto che la vaccinazione avviene su richiesta e in virtù del rapporto di fiducia, il consenso potrà essere acquisito con modalità semplificate come la forma orale;

Detto quanto premesso, la Regione Toscana e le OO.SS. della Medicina Generale.

Concordano:

1. che l'esecuzione della vaccinazione antimeningococco C oltre l'età massima di offerta da calendario (45 anni) può essere effettuata dai MMG ai propri assistiti, ricorrendo di norma alla tipologia di vaccino indicata dalla DGRT 85/16;
2. che, per gli assistiti delle Aziende USL Nordovest e Sudest, fino al 30.09.16, il cittadino di oltre 45 anni di età provvederà a versare all'Azienda la compartecipazione pari alla tariffa vigente, determinata in base al nomenclatore tariffario del Dipartimento di Prevenzione. L'Azienda tratterà l'importo a rimborso del costo del farmaco e delle spese aziendali e restituirà al medico erogante la tariffa di € 6,16, al netto degli oneri, in linea con quanto previsto dal vigente ACN, all. D. I dettagli organizzativi saranno fissati a livello aziendale;
3. che nell'Azienda Toscana Centro, per le prossime otto settimane, i pazienti potranno essere vaccinati con il diretto coinvolgimento del personale infermieristico aziendale attualmente impiegato nel CCM, all'interno dell'orario di lavoro già programmato e sulla base della proposta inoltrata dal coordinatore di AFT al referente della direzione aziendale;
4. che l'Azienda Sanitaria Toscana Centro metta a disposizione su richiesta del coordinatore di AFT a supporto operativo dei medici dell'AFT stessa, un massimo di 10 ore settimanali per ciascuna AFT e per un periodo massimo di otto settimane di attività ambulatoriale. Tale attività ambulatoriale straordinaria sarà svolta dai medici di continuità assistenziale dell'AFT in orario diurno, secondo le indicazioni organizzative stabilite dal coordinatore di AFT e comunicate all'ASL. Per tale

*Handwritten signature and initials on the right margin.*

vaccinazione non è dovuto alcun compenso per il medico di medicina generale. Il medico di continuità assistenziale è remunerato con la tariffa oraria base della continuità assistenziale.

5. Che nell'azienda sanitaria Toscana Centro, laddove il coordinatore di AFT ritenga opportuno al fine di raggiungere obiettivo di copertura, attivare i medici di Continuità Assistenziale, la remunerazione dei MCA si articola: quota oraria di cui all'art. 72 comma 1 e 3 ACN fino a 4; in caso di vaccinazioni da 5 a 9 € 45/h omnicomprensive. Per un numero di vaccinazioni superiori a 9 € 60/h omnicomprensive. Laddove la campagna vaccinale raggiunga l'obiettivo del 50% è corrisposto un incentivo di € 10 per ora di attività prestata. Nelle AFT dove i medici di continuità assistenziale non siano disponibili i coordinatori potranno richiedere attivazione di MCA di altre AFT.  
Ai fini del pagamento del Medico di Continuità Assistenziale sarà cura del coordinatore di AFT trasmettere all'azienda il numero di ore programmate, e il medico di continuità assistenziale trasmetterà all'azienda e al coordinatore di AFT la lista dei soggetti vaccinati (di cui sotto) e il numero di ore effettuate .
6. che ai medici di assistenza primaria sia erogata una somma pari a € 6,16 al netto degli oneri per le vaccinazioni erogate ai propri pazienti in compartecipazione alla spesa secondo le modalità previste dall'allegato D del vigente ACN;
7. nella fascia di assistiti 11-20 in carico , ai medici di assistenza primaria sia erogato un incentivo pari a € 400 qualora l'AFT abbia raggiunto il 70% di copertura vaccinale; un incentivo pari a € 600 nella caso del raggiungimento dei una copertura superiore al 75% ;
8. nell'Azienda Sanitaria Centro, al raggiungimento del 50% di copertura vaccinale a livello di AFT , sia erogato un incentivo pari alla contabilizzazione del numero di vaccini somministrati con la collaborazione degli infermieri della sanità di iniziativa, distribuito proporzionalmente al numero di soggetti vaccinati in carico al singolo medico di attività primaria. Il coordinatore di AFT attesta il numero di vaccinazioni somministrate con tale modalità e programma l'attività vaccinale anche in considerazione del proseguimento delle attività della medicina di iniziativa.
9. che le prestazioni di cui al presente accordo saranno trasmesse all'Azienda per il pagamento secondo quanto già previsto dall'all. D del vigente ACN; la certificazione di avvenuta vaccinazione, da parte dei medici di assistenza primaria e dei medici di continuità assistenziale di cui al punto 4, deve essere inviata all'Azienda stessa al fine di implementare l'anagrafe vaccinale di sanità pubblica e la base dati per il monitoraggio della copertura nelle diverse fasce di età e costituisce documentazione valida anche ai fini dei riscontri sulle prestazioni erogate (NOME COGNOME, CF o STP, NOME COMMERCIALE VACCINO, LOTTO);
10. che il vaccino sarà ritirato direttamente dai MMG secondo modalità da concordare in sede aziendale;
11. l'azienda si impegna a fornire ai MMG la lista dei pazienti 11-20 già vaccinati.
12. Laddove si verifichi una situazione di campagna vaccinale analoga a quella prevista per l'Azienda Toscana Centro con DGRT 85/2016 in un'altra area vasta, i contenuti del presente accordo saranno estesi ai territori interessati.

Il presente accordo entra in vigore al momento della firma.

Sottoscritto in data.....

L'Assessore regionale Diritto alla salute.....

FIMMG.....

Intesa Sindacale.....

SMI.....

SNAMI.....

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is written over the line for 'L'Assessore regionale Diritto alla salute' and the second signature is written over the line for 'SMI'. The signatures are stylized and cursive.